

CITTASLOW • Arrara raggianti. E a breve i mezzi di chi trasgredisce verranno rimossi

Premiati per il Bicipark

Abbategrasso Città Slow ha ottenuto nei giorni scorsi un successo da incornicare, motivo di orgoglio e di grande soddisfazione per l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Pierluigi Arrara che ha ricevuto personalmente, partecipando lo scorso weekend all'Assemblea Generale Internazionale delle Cittaslow tenutasi sabato 25 giugno nella città di Vizela, prima del bordo del Portogallo ad essere ammessa nella rete delle città del buon vivere nell'anno 2011, il premio "Cittaslow International Project Prize".

Il progetto in questione, che è valso ad Abbiategrasso questo speciale premio assegnato tramite i voti dei delegati delle Cittaslow di tutto il mondo presenti a Vizela, è quello del Bicipark di recente attivazione nei pressi della stazione ferroviaria della nostra città. «Caso emblematico - commenta soddisfatto il sindaco Pierluigi Arrara - del fatto che tante volte noi non sappiamo apprezzare ciò a cui siamo abituati e non ci rendiamo conto che certe scelte e certe iniziative non sono affatto scontate.

Abbategrasso ha una straordinaria tradizione di utilizzo della bicicletta, come si può vedere dai tantissimi modelli in circolazione e in sosta ogni giorno soprattutto nel centro. Per questa ragione da molti anni esisteva, come è noto, il posteggio per le

biciclette accanto alla stazione ferroviaria, che però ha sempre avuto il problema di essere preso di mira troppo frequentemente dai ladri. Questo ci ha convinti, come amministrazione comunale, a mettere a punto il progetto del bicipark protetto e rego-



GIRO DI VITE - Bicipark: i trasgressori saranno presto puniti. A destra, Arrara premiato a Vizela

lamentato, a tutela della sicurezza dei ciclisti e dei loro mezzi. Uno spazio del genere, con 160 posti-bici e la garanzia per chi ve la lascia al mattino di ritrovarla alla sera, realizzato nel cuore del centro storico della città, è qualcosa che in giro per il mondo costituisce un modello da valorizzare. Ed è questo il motivo per cui le Cittaslow l'hanno votato assegnando alla nostra Abbiategrasso lo specifico premio riservato appunto a progetti "For Infrastructure Award", per il quale non possiamo che essere grati, oltre che compiaciuti».

La motivazione che la speciale Commissione delle Cittaslow, recependo i voti dei rappresentanti di tanto luoghi del buon vivere sparsi in tutto il mondo, ha indicato a giustificazione del premio assegnato ad Abbiategrasso, è stata la seguente: «un'innovativa struttura situata nel centro della città utile a promuovere l'uso della bicicletta e il sistema della mobilità lenta (slow mobility system) e sostenibile».

L'ambito premio ottenuto dalla nostra città segue di

tre anni il lancio, nella città olandese di Midden-Delfland, del primo Cittaslow Best Practices Contest "Chiocciola Orange". E' stata dunque offerta a tutte le Cittaslow del mondo, anche per l'anno 2016, la possibilità di partecipare ad un concorso per promuovere al meglio le buone pratiche di ciascun Comune, rispondenti ai requisiti fondamentali per far parte del circuito. Tre i settori di interesse e altrettanti i riconoscimenti previsti: ambiente, sviluppo dell'economia locale e mobilità e infrastrutture, che è appunto quello che ha visto prevalere su tutti il progetto di recente realizzazione presentato dall'amministrazione comunale di Abbiategrasso.

Intanto si moltiplicano le segnalazioni relative alle biciclette incatenate all'esterno del Bicipark e perfino direttamente all'inferriata che lo circonda, nonostante i cartelli ben visibili che indicano in modo inequivocabile che è "vietato depositare e legare le biciclette fuori dalle strutture predisposte (rastrelliere-depositi)", come da ordinanza del comandante della



polizia locale emessa lo scorso 17 maggio. In particolare, lo scopo sarebbe quello di liberare il piazzale della stazione dalle biciclette disseminate per ogni palo e sostegno fisso, sfruttando semmai, allo scopo, gli spazi all'ingresso dell'area di sosta destinata alle auto.

«Abbiamo notato che i trasgressori non demordono - ha detto il sindaco Arrara, interpellato in merito - Si è dunque deciso, d'accordo con la polizia locale e l'assessore Granziero, di iniziare ad affiggere un avviso sulle biciclette depositate o legate fuori delle strutture preposte annunciando, nel caso l'infrazione si ripeta, che le bici saranno rimosse».

Un provvedimento che dovrebbe scattare al più tardi a partire da lunedì prossimo.

Marco Aziani